

Privacy & Data protection

Diritto nuove tecnologie

orlandi & partners  
orlandi mobili  
studio legale

Codice degli appalti

Decreto 231/2001

Il “Cloud” è accettabile giuridicamente? Piccole riflessioni sul presente e sul futuro



Il “Cloud” è accettabile giuridicamente? Piccole riflessioni sul presente e sul futuro

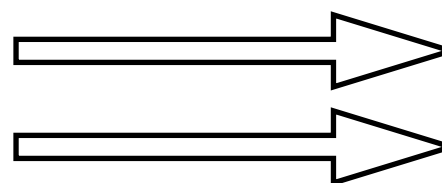
## PREMESSA n. I

Il “Cloud” ... con la lente della data protection

dove sono i dati?  
come è garantita la disponibilità?  
chi li protegge?  
come li protegge?  
chi ne risponde?  
per quanto tempo sono conservati?  
a quali rischi specifici sono esposti?

...

**Rischi**



privacy

sicurezza



orlandi&partners  
studiolegale

Avv. Stefano Orlandi

Il “Cloud” è accettabile giuridicamente? Piccole riflessioni sul presente e sul futuro

## PREMESSA n. 2

Il “Cloud” ... come dato di fatto e di prospettiva

**L'evoluzione delle tecnologie informatiche e dei mezzi di comunicazione è inarrestabile** e ogni giorno vengono messi a disposizione dei cittadini **nuovi strumenti e soluzioni sempre più sofisticate e integrate con la rete Internet**, che consentono di soddisfare crescenti esigenze di informatizzazione e di comunicazione.

L'innovazione e il successo delle cloud (le nuvole informatiche) risiede nel fatto che, grazie alla raggiunta maturità delle tecnologie che ne costituiscono la base, **tali risorse sono facilmente configurabili e accessibili via rete, e sono caratterizzate da particolare agilità di fruizione** che, da una parte semplifica significativamente il dimensionamento iniziale dei sistemi e delle applicazioni mentre, dall'altra, permette di sostenere gradualmente lo sforzo di investimento richiesto per gli opportuni adeguamenti tecnologici e l'erogazione di nuovi servizi.

È assodato che **il cloud computing non è un fenomeno temporaneo o una moda**, ma il passo successivo dell'evoluzione nel modo in cui si utilizza la Rete Internet, che da strumento per la sola condivisione documentale (la pagina web resa disponibile dal sito web remoto) diviene la porta d'accesso alle risorse elaborative di un provider di servizi (l'applicazione resa disponibile in modalità web).



orlandi&partners  
studiolegale  
Avv. Stefano Orlandi

**.... come sempre,  
il diritto seguirà!**

Il “Cloud” è accettabile giuridicamente? Piccole riflessioni sul presente e sul futuro

## PREMESSA n. 3

Il “Cloud” ... come fenomeno transnazionale

L'utilizzo dei servizi di cloud computing prefigura **problematiche ben difficilmente risolvibili a livello nazionale** che richiedono, invece, una riflessione condivisa a livello sia europeo sia internazionale

..... la questione dei **“trasferimenti di dati all'estero”**  
(artt. 42 e ss Codice)



*“La direttiva europea di protezione dati è del 1995 ed è obsoleta”*(Francesco Pizzetti, 2011)

.... è chiaro il “corto circuito” con la normativa UE  
e con le norme nazionali di recepimento

**> non c'era Internet, figuriamoci il “Cloud”!**



Il “Cloud” è accettabile giuridicamente? Piccole riflessioni sul presente e sul futuro

## Il “Codice privacy” e l’outsourcing in genere

Il Titolare deve **controllare** tutta la “filiera”



Titolare del trattamento  
Responsabile del trattamento  
Incaricati del trattamento  
Amministratori di sistema

Manutentori

.....

contratti, “clausole contrattuali”  
designazioni, incarichi,  
istruzioni, verifiche, ecc.



Il “Cloud” è accettabile giuridicamente? Piccole riflessioni sul presente e sul futuro



**Private cloud:** l’infrastruttura informatica è per lo più dedicata alle esigenze di una singola organizzazione, ubicata nei suoi locali o affidata in gestione ad un terzo (nella tradizionale forma dell’hosting dei server) nei confronti del quale il titolare dei dati può spesso esercitare un controllo puntuale.

**Public cloud:** l’infrastruttura è di proprietà di un fornitore specializzato nell’erogazione di servizi che mette a disposizione di utenti, aziende o amministrazioni - e quindi condivide tra di essi - i propri sistemi attraverso l’erogazione via *web* di applicazioni informatiche, di capacità elaborativa e di stoccaggio.

**Hybrid cloud:** un mix

**la “delicatezza” aumenta man mano che si passa dal private all’hybrid fino al public cloud**



Il “Cloud” è accettabile giuridicamente? Piccole riflessioni sul presente e sul futuro



**Cloud IaaS-Infrastructure as a Service:** il fornitore fornisce un'**infrastruttura tecnologica, cioè server virtuali remoti** che l'utente finale può utilizzare con tecniche e modalità che ne rendono semplice, efficace e produttiva la sostituzione o l'affiancamento ai sistemi già presenti nei locali dell'azienda.

**Cloud SaaS-Software as a Service:** il fornitore eroga via web una serie di **servizi applicativi** ponendoli a disposizione degli utenti finali

**Cloud PaaS-Platform as a Service:** il fornitore offre **soluzioni per lo sviluppo e l'hosting evoluto di applicazioni**



Il “Cloud” è accettabile giuridicamente? Piccole riflessioni sul presente e sul futuro

## Il “Cloud”: criticità

- ▶ **perdita o riduzione del controllo diretto ed esclusivo sui dati** da parte del titolare; la riservatezza e la disponibilità delle informazioni allocate sulla nuvola certamente dipendono anche dai meccanismi di sicurezza adottati dal service provider;
- ▶ **il titolare**, a fronte di filiere di responsabilità complesse, **potrebbe non sempre essere messo in grado di sapere chi, dei vari gestori dei servizi intermedi, può accedere a determinati dati**;
- ▶ necessità di adeguate **garanzie in merito alla qualità della connettività** di rete per garantire l'accessibilità ai dati
- ▶ le cloud sono sistemi e infrastrutture condivise basate sul concetto di risorse noleggiate a un'utenza multipla e mutevole; i fornitori, infatti, custodiscono dati di **singoli e di organizzazioni diverse che potrebbero avere interessi ed esigenze differenti o persino obiettivi contrastanti e in concorrenza**;
- ▶ la **conservazione dei dati in luoghi geografici differenti** ha riflessi immediati sia sulla normativa applicabile in caso di contenzioso tra l'utente e il fornitore, sia in relazione alle disposizioni nazionali che disciplinano il trattamento, l'archiviazione e la sicurezza dei dati;
- ▶ l'adozione da parte del fornitore del servizio di tecnologie proprie può, in taluni casi, rendere **complessa per l'utente la transizione di dati e documenti da un sistema cloud ad un altro o lo scambio di informazioni con soggetti che utilizzino servizi cloud di fornitori differenti**, ponendone quindi a rischio la portabilità o l'interoperabilità dei dati.



# ...e dunque ?



Il “Cloud” è accettabile giuridicamente? Piccole riflessioni sul presente e sul futuro

## Le indicazioni del Garante



- ▶ un “*primo insieme di indicazioni*”
- ▶ con “*riserva di adottare in futuro specifiche e dettagliate prescrizioni indirizzate a utenti e fornitori, specie sotto il profilo delle misure di sicurezza*”

valore delle indicazioni > **art. 154, c. 1, lett. h)** “*curare la conoscenza tra il pubblico della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali e delle relative finalità, nonché delle misure di sicurezza dei dati*”



Il “Cloud” è accettabile giuridicamente? Piccole riflessioni sul presente e sul futuro

## Le indicazioni del Garante/ I

I-Ponderare prioritariamente rischi e benefici dei servizi offerti	quali dati? in che forma (identificativa; ...); stretta necessità; vantaggi <b>Rif. art. 3; art. 11</b>
II-Effettuare una verifica in ordine all’affidabilità del fornitore	stabilità societaria, referenze, garanzie, assunzioni di responsabilità.... <b>Rif. art. 29; provv. amm. sistema</b>
III-Privilegiare i servizi che favoriscono la portabilità dei dati	formati e standard aperti
IV-Assicurarsi la disponibilità dei dati in caso di necessità	copie di sicurezza fuori dal cloud, in mano del titolare <b>Rif: art. 34; All. B</b>
V-Selezione i dati da inserire nella cloud	dati genetici? biometrici? sanitari? reddituali?.... <b>Rif. art. 3; art. 11</b>
VI-Non perdere di vista i dati	“tracciabilità” della filiera; visibilità dei soggetti coinvolti <b>Rif. art. 29; art. 30; provv. amm. sistema</b>



Il “Cloud” è accettabile giuridicamente? Piccole riflessioni sul presente e sul futuro

## Le indicazioni del Garante/II

VII-Informarsi su dove risiederanno concretamente i dati

dove sono effettivamente i dati? quali regole vigono in loco? è consentito il trasferimento dei dati? **Rif. artt. 42 e ss.**

VIII-Attenzione alle **clausole contrattuali!**

garanzie di qualità chiare; penali che pongano a carico del fornitore eventuali inadempienze o determinati eventi  
**Rif. art. 29**

IX-Verificare le politiche di persistenza dei dati legate alla loro conservazione

per quanto tempo saranno conservati i dati? per quali finalità? e dopo il termine del rapporto contrattuale? garanzie?  
**Rif. art. 11**

X-Esigere e adottare opportune cautele per tutelare la confidenzialità dei dati

trasmissioni cifrate o sicure; sistemi di autenticazione adeguati (se del caso, “strong”) **Rif. art. 31; All. B**

XI-Formare adeguatamente il personale

adeguata formazione per il personale incaricato  
**Rif. All. B**



Il “Cloud” è accettabile giuridicamente? Piccole riflessioni sul presente e sul futuro

# Grazie!



orlandi&partners  
studiolegale  
Avv. Stefano Orlandi